


BORSA ITALIANA

Cerca Titolo, ISIN, altro ...


 Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Economia

SANITA':GIMBE, 18 REGIONI PROMOSSE SU CURE ESSENZIALI MA RINUNCIANO 5,8MLN CITTADINI

 FROM
24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 23 set - Nel 2024 quasi tutte le Regioni e Province autonome superano la 'pagella' ministeriale sui Livelli essenziali di assistenza (Lea): 18 su 21. Nello stesso anno, però, quasi 5,8 milioni di persone hanno rinunciato ad almeno una visita o un accertamento diagnostico prescritti dal medico. 'Sono due fotografie solo apparentemente contraddittorie - afferma Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe -. Se nel 2024 quasi tutte le Regioni sono 'promosse' mentre aumentano la spesa privata e le rinunce alle prestazioni sanitarie, non possiamo concludere che la sanità sia improvvisamente migliorata.

Significa piuttosto che la 'pagella ministeriale ha una capacità molto limitata nel misurare l'effettiva esigibilità dei Lea da parte dei cittadini'. Secondo la Fondazione, le 27 voci 'core' che definiscono il punteggio sono indicatori sentinella: forniscono informazioni utili, ma non misurano in modo esaustivo l'effettiva esigibilità dei Lea. Tempi di attesa, agende chiuse, difficoltà di prenotazione, distanza dai servizi, continuità assistenziale e completezza dei percorsi non vengono rilevati in modo sistematico. Inoltre, i punteggi medi possono nascondere criticità nei singoli indicatori e differenze rilevanti tra aziende sanitarie e distretti, aree urbane e interne e diverse fasce socio-economiche. 'La 'pagella - spiega Cartabellotta - fotografa soprattutto le prestazioni erogate a chi riesce ad accedere ai servizi, ma lascia in ombra chi resta fuori, chi riceve risposte tardive o incomplete e chi rinuncia alle cure. E i dati medi regionali appiattiscono disuguaglianze anche profonde all'interno della stessa Regione'.

com-bag.

Gli ultimi video Radiocor

(RADIOCOR) 23-09-26 10:07:00 (0224)SAN,PA 5 NNNN

TAG
SAN PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ITA